



Claude Cohen-Tannoudji

Premio Nobel per la Fisica | Anno 1997



Mi sono sempre domandato come si potesse domare la materia per raggiungere livelli di temperatura inimmaginabili, utilizzando la luce.

Colpendo gli atomi con i fotoni sono riuscito a rallentare il loro movimento frenetico, spalancando le porte dell'ultra freddo: lo zero assoluto



Sono nato nel 1933 in Algeria, sotto un cielo cocente che mi ha spinto verso l'opposto: il silenzio del freddo estremo. Dopo gli studi a Parigi, ho capito che la luce può guidare la materia e ho così sviluppato il "raffreddamento laser", usando i fasci di luce per fermare gli atomi quasi del tutto e avvicinarli allo Zero Assoluto. Nel 1997 ho ricevuto il Nobel per la Fisica per questa svolta che, dopo aver contribuito alla costruzione degli orologi atomici e dei computer quantistici, usa la Luce come lente per conoscere l'Universo.

